

IL FUTURO DEGLI F-GAS

L'attuale regolamentazione legislativa e le tendenze future sull'utilizzo degli F-Gas (gas fluorurati ad effetto serra)



L'ambito della refrigerazione è uno tra i settori maggiormente dinamici nell'evoluzione tecnologica. Ciò dipende da una richiesta di mercato continua che spinge ad innovarsi, soprattutto in termini di efficienza impiantistica.

Oltre alle dinamiche di mercato, anche la legislazione ambientale ha favorito una serie di novità, tra cui la regolamentazione sui gas fluorurati. Tali refrigeranti sono considerati responsabili dell'effetto serra e del conseguente surriscaldamento del pianeta, per tale motivo si è assistito, negli ultimi anni, ad una serie di Direttive, Regolamenti e Leggi nazionali che ne hanno, gradatamente, limitato l'utilizzo.

In particolare, oggi, ci troviamo nella cosiddetta "Phase-Down" (Riduzione Graduale) che prevede, tra il 2015 e il 2030, una

diminuzione consistente dei gas fluorurati, attraverso divieti imposti ai produttori, installatori, manutentori e utilizzatori. I refrigeranti con elevato GWP (Potenziale di riscaldamento globale) saranno i primi a fuoriuscire dal mercato, per tale motivo l'R404A e l'R507 saranno sicuramente soggetti a forti e ulteriori limitazioni a breve.

Il Regolamento più importante, in questa fase, è il n° 517/2014. E' entrato in vigore il 01/01/2015 e delinea i passaggi che saranno attuati nei prossimi anni, oltre a rafforzare l'obbligo di qualificazione professionale per tutti i soggetti che, in ambito installativo e manutentivo, operano sugli impianti funzionanti a F-Gas.

La previsione, per i prossimi anni, è che l'uso di refrigeranti naturali e basso GWP vedrà una richiesta sempre più alta ed un conseguente utilizzo. Citiamo a titolo di esempio refrigeranti quali l'407/F che diventerà il sostituto del R404A. È anche prevedibile che, a causa delle limitazioni, in termini di quantità, alcuni gas fluorurati, ancora permessi, vedranno un forte incremento di prezzo.

Questo spinge a valutare, sin d'oggi, nuovi refrigeranti possibilmente compatibili con gli impianti in essere. Vi è una forte evoluzione e si stanno testando diverse soluzioni, il limite attuale è rappresentato dall'intercambiabilità, ovvero dalla possibilità, appunto, di utilizzare i nuovi gas negli impianti esistenti.

La previsione è che nel mercato, nei prossimi anni, giungeranno gas sintetici, con basso GWP, alte performances, garantendo ottemperanza alle imposizioni legislative di stampo ambientale. Importante anche la possibilità che ammoniaca e anidride carbonica vedano un forte incremento del loro utilizzo.

Ricordiamo alcune principali ottemperanze che devono osservare gli operatori qualificati sugli impianti funzionanti a F-Gas:

Gli operatori di apparecchiature contenenti F-Gas, in quantità superiori a 5 ton di CO₂ equivalente, devono effettuare un controllo perdite su talune apparecchiature.

Dal 1° gennaio 2017 anche le apparecchiature contenenti meno di 3 Kg di F-Gas sono soggette al controllo delle perdite se superano le 5 ton di CO₂ equivalente.



Le periodicità dei controlli delle perdite sono le seguenti:

- per le apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 5 tonnellate di CO₂ equivalente ma inferiori a 50 tonnellate di CO₂ equivalente: almeno ogni 12 mesi o, se è installato un sistema di rilevamento delle perdite, almeno ogni 24 mesi
- per le apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 50 tonnellate di CO₂ equivalente ma inferiori a 500 tonnellate di CO₂ equivalente: almeno ogni sei mesi o, se è installato un sistema di rilevamento delle perdite, almeno ogni 12 mesi
- per le apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 500 tonnellate di CO₂ equivalente: almeno ogni tre mesi o, se è installato un sistema di rilevamento delle perdite, almeno ogni sei mesi

Riportiamo, inoltre, che la Commissione Europea dovrà pubblicare, entro il 1° gennaio 2017, disposizioni in merito alla formazione di operatori che maneggiano gas refrigeranti alternativi a gas fluorurati ad effetto serra (F-Gas). Anche questo passaggio contribuirà a definire, in modo ancora più netta, la tendenza del settore della refrigerazione.